

“Progetto A...” dell’istituto comprensivo n.6 di Imola

**“A Giulia, Annamaria, Sara e Valentina
e a tutti i bambini e le bambine dagli occhi grandi”**

“Credi alla forza dei tuoi sogni e loro diventeranno realtà.”
(S. Bambaren)

Area Tematica: “Benessere a scuola”: Affidamento e Adozione a scuola

Obiettivi

- Adozione o affidamento: due modi per essere dalla parte dei bambini.
- “Obiettivo Scuola”: come parlare di affidamento e di adozione a scuola
- “Obiettivo Scuola”. Una relazione per educare e crescere nella solidarietà.
- Individuare modalità di collaborazione fra famiglia e scuola.
- Favorire la diffusione di una corretta cultura dell’adozione (nazionale, internazionale a distanza) e dell’affidamento familiare
- Costruire percorsi di conoscenza e lettura delle problematiche relative all’adozione e all’affidamento familiare
- Favorire e ampliare percorsi pratici di incontro/confronto sulle tematiche del progetto.

Gruppo di progetto

Dirigente Scolastica I.C. n.6 A.A. Montefusco

Ins.te I.C.n.6 Emanuela Bianchi

Ins.te I.C.n.6 Elisabetta Barbieri

Premessa

Abbiamo deciso di chiamare questo percorso “Progetto A . . .” perché “A” è la prima lettera dell’alfabeto perciò in questo caso specifico, sinonimo di INIZIO, infatti, attraverso “Progetto A . . .” abbiamo iniziato sin dall’anno scolastico 2004/05 un percorso/discorso/processo che ha come tematica l’inserimento a scuola dei bambini adottati e in affidamento familiare.

Non vogliamo differenziarli dagli altri bambini, vogliamo, invece, sensibilizzare il mondo della scuola, in primo luogo, ma anche il contesto sociale a problematiche, prima di tutto relazionali, che spesso sono nascoste e a volte inespresse.

Ci sono “cose” che la scuola dovrebbe sapere riguardo ai bambini che sono in adozione e/o affidamento familiare, ce ne sono altre che non sono accessibili o lo sono soltanto in piccolissima parte. Tutte queste “cose”, però, hanno contribuito a creare e a strutturare identità che sono costantemente in equilibrio fra una doppia appartenenza (famiglia naturale e famiglia adottiva/affidataria).

All’interno del nostro Istituto Comprensivo (il n. 6 di Imola) l’obiettivo di “Progetto A . . .” è quello di utilizzare questi vissuti, queste storie “particolari” (così come è “particolare” la storia di ogni bambino) in modo creativo, cioè come risorsa per rispondere ai bisogni del minore e della sua famiglia, costruendo con la scuola una narrazione condivisa, significativa, possibile.

La scuola, troppo spesso “messa sotto accusa” ha lo spazio, non solo fisico, per ascoltare ed accogliere, così come ha la capacità di costruire significati.

“Progetto A . . .” vuole essere un’occasione rivolta ai docenti e alle famiglie per incontrarsi e per vivere una nuova avventura parlando di ... bambini.

I Protagonisti

1) “le amanti dell’avventura”... ovvero Gruppo di Progetto

- ⇒ Doranna Montefusco la Dirigente Scolastica
- ⇒ Emanuela Bianchi
insegnanti e “mamme di cuore e di testa”
- ⇒ Elisabetta Barbieri

2) “i compagni di viaggio”... ovvero amici particolarmente “avventurosi”

- ⇒ Anna Guerrieri e Maria Linda Odorisio autrici del libro “Oggi a scuola è arrivato un nuovo amico” Ed. Armando
- ⇒ Associazione Zorba gruppo di volontariato imolese che ama definirsi gruppo di autoaiuto per genitori adottivi e affidatari
- ⇒ Associazione Aibi “Amici dei bambini” sezione regionale Emilia Romagna nella persona di Saloni Francesca
- ⇒ I servizi Sociali del territorio imolese
- ⇒ Miur Direzione Generale della Comunicazione- Ufficio III Roma- nella persona della Prof.ssa Vincenza Iossa

- ⇒ Anna Genni Miliotti, scrittrice e esperta di adozioni /autrice del libro “Mamma di pancia, mamma di cuore”
- ⇒ Emanuela Nava scrittrice ed esperta di adozione autrice di molti libri
- ⇒ Prof. Valter Baruzzi
- ⇒

3) **“i veri viaggiatori”...cioè gli attori protagonisti**

- ⇒ i bambini con le loro “piccole e grandi” storie e le loro famiglie
- ⇒ i docenti

4) **“chi ha creduto in noi” e ci ha permesso di iniziare a viaggiare...**

- ⇒ Assessore alla P.I dott. Fabrizio Castellari
- ⇒ Associazione Zorba
- ⇒ Associazione Migrantes
- ⇒ Altri “amici” che si “aggiungeranno strada facendo”...

Azioni già intraprese

- 1) Incontro con le autrici del libro “Oggi a scuola è arrivato un nuovo amico” nella serata del 15 aprile 2005, alle h. 20,30 presso la sede della scuola elementare Cappuccini. (a.s. 2004/05)
- 2) Attività di sensibilizzazione al “diritto di avere una famiglia” e, di conseguenza, alla presa di coscienza che esistono diverse tipologie di famiglia. L’attività è stata svolta dalla classe 5C scuola primaria A. Rubri in collaborazione con la dott.ssa Saloni Francesca dell’Associazione Aibi, sede regionale dell’Emilia Romagna.(a.s. 2005/06)

In riferimento a queste due azioni è stata realizzata una documentazione (cd e libro elaborato dagli alunni della 5C) che può essere un utile materiale per i docenti.

Si precisa che in data 21 maggio 2006 il libro della classe 5C della scuola primaria A. Rubri è stato premiato in qualità di vincitore del primo premio nel concorso regionale Abracadabra promosso dall’Associazione Aibi, Amici dei Bambini sezione Emilia Romagna.

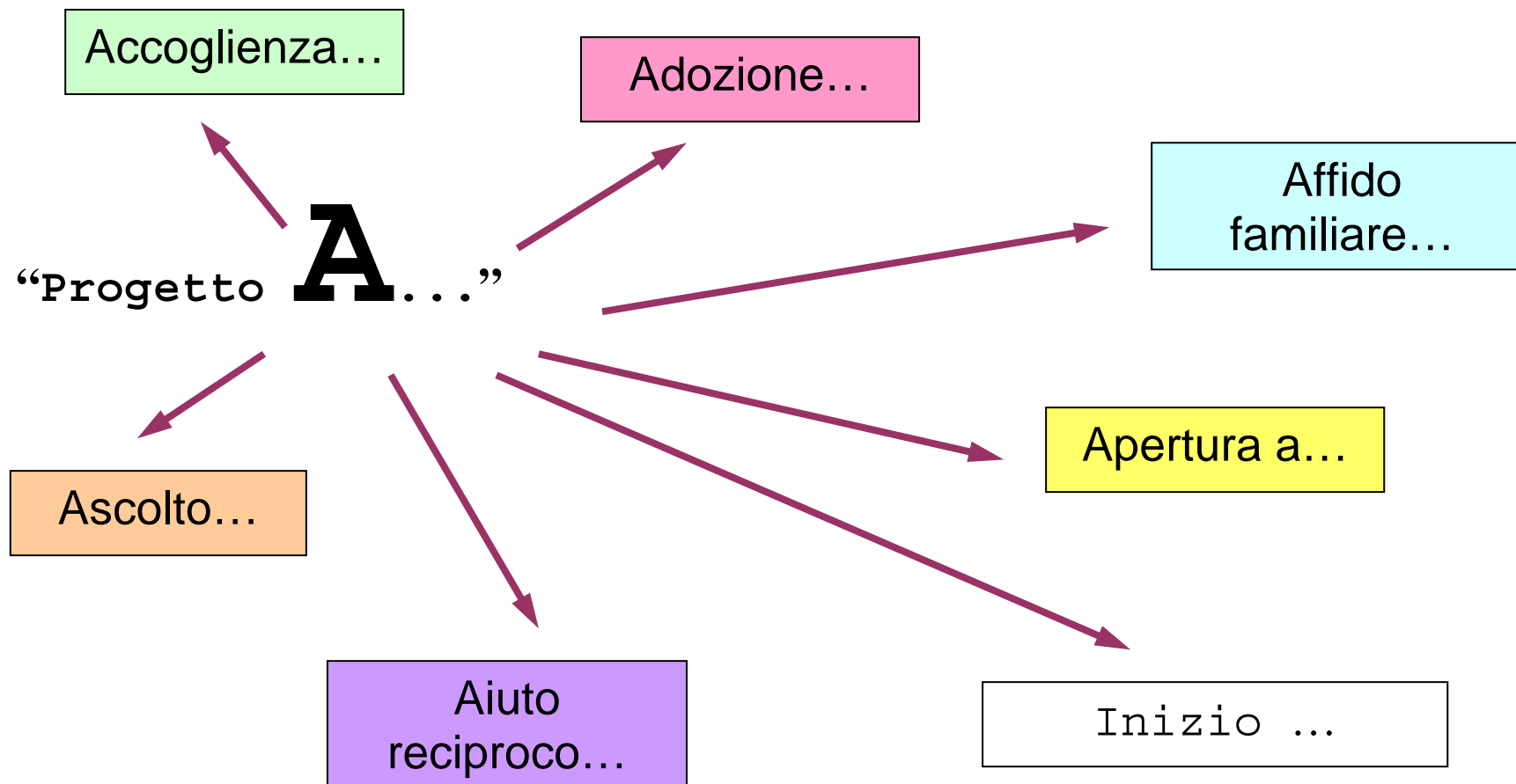
Istituzioni scolastiche aderenti e tipologia utenti

Si auspica che la presentazione del progetto agli altri Istituti Scolastici possa trovare riscontro tra altri docenti e altre famiglie oltre a quelle dell’Istituto Comprensivo proponente.

Scheda economica

Da definire

A cura di Emanuela Bianchi
F.S. per la Formazione/Aggiornamento
I.C. n. 6 – Imola (Bo)



“Famiglia per me è qualunque persona che si occupa di te. Normalmente ci sono mamma, papà, una serie di nonni, gli zii, ma non sempre c’è tutta questa gente. Se c’è anche solo un adulto che ti ama, questa è famiglia”.

(Tratto da : Abracadabra, libro realizzato dalla 5C scuola Primaria A. Rubri)

*In India c'è un modo di dire **adozione**, con una parola che letteralmente significa "tenere qualcuno sulle ginocchia". Sarà quello che voi farete al vostro primo incontro: lo prenderete sulle vostre ginocchia, qualunque sia la sua età. Peserà pochissimo, e forse tremerà un po' per l'eccitazione e l'emozione. Così come voi. Ma capiterà che su quelle ginocchia ci si sta bene, e che sono quelle di una persona che conosce il modo giusto di amare lui, il figlio del suo desiderio.*

(Tratto da : Adozione : le nuove regole, di A. G. Miliotti, Angeli, 2002)